

**ORDINANZE DEL PRESIDENTE/COMMISSARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE**

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000 - Decreto n. 2367 - Intervento nel Comune di Sarno (SA) per la "Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e ripristino delle aree sede della colata" - codici C/028 e C/078* - di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato N° 2513 del 23 settembre 2002. Modifica ed integrazione delle aree in occupazione sottoposte a vincolo ai fini della pubblica utilità in seguito ad approvazione della perizia di variante. Disposizioni consequenziali. Rimborso all'impresa "CODRA Mediterranea" per l'intervenuto pagamento di ulteriori acconti sulle indennità d'asproprio ed autorizzazione alla restituzione delle aree non più necessarie all'intervento.

VISTO:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 1997 e del 9 maggio 1998 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella regione Campania a seguito degli eventi calamitosi verificatosi a causa delle eccezionali avversità atmosferiche e dei gravi dissesti idrogeologici con movimenti franosi che nei mesi di novembre e dicembre 1996, gennaio 1997 e 5 e 6 maggio 1998 hanno colpito ampie zone del territorio regionale;

- le Ordinanze del Ministero dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 2499 del 25 gennaio 1997

e n. 2787 del 21 maggio 1998, e successive modifiche ed integrazioni, con le quali il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario delegato per l'attuazione degli interventi prioritari, urgenti ed indifferibili, finalizzati al soccorso della popolazione, alla salvaguardia della pubblica incolumità ed all'approvazione ed attuazione degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica;

- l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n.2499 del 29 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, concernente ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza idrogeologica nella regione Campania e con la quale è stata disposta l'unificazione delle Strutture Commissariali ex O.M. n.2499/97 e ex O.M. n.2787/98, attuata con successiva Ordinanza Commissariale n.439 del 27 settembre 1999;

- il Decreto Legge 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998 n. 267, concernente, tra l'altro, i Piani di Insediamenti Produttivi, il completamento delle opere di sistemazione dell'Asta Valliva dei Regi Lagni e gli interventi per l'utilizzazione degli alloggi nel Comune di Striano;

- il Decreto Legge 13 maggio 1999 n.132, convertito con modificazioni dalla Legge 13 luglio 1999 n.226, relativo alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 5 e 6 maggio 1998;

- i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno

1999, del 16 dicembre 1999, del 16 giugno 2000, del 21 dicembre 2001, del 6 dicembre 2002, del 7 febbraio 2003, del 13 gennaio 2004, del 9 luglio 2004 del 6 gennaio 2005 concernenti le proroghe dello stato di emergenza, per ultimo, del 28 giugno 2005 al 31 dicembre 2005;

- le Ordinanze del Ministero dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n. 3088 del 3 Ottobre 2000, n. 3128 del 27 aprile 2001, n. 3138 dell'1 giugno 2001, n. 3174 del 16 gennaio 2002 e n. 3196 del 12 aprile 2002;

- le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3335 del 23 gennaio 2004, n.3368 del 29 luglio 2004 e n.3397 del 28 gennaio 2005 pubblicato sulla G.U. serie Generale n.31 dell'8 febbraio 2005;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3976 del 29 giugno 2005 concernente l'approvazione del 1° piano di assestamento degli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza ex art. 3, c. 1, O.P.C.M. 3335/2004 che modifica il piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'art. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 2787/98, approvato con Ordinanza Commissariale n. 71/98 e già rimodulato con Ordinanze Commissariali nn. 415/99, 851/2000, 2306/2002 e 3480/04;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3739 del 20 dicembre 2004 concernente l'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 2499/97, approvato, integrato e già

rimodulato con Ordinanza Commissariale nn. 35/1997, 63/1998, 99/1999, 510/1999, 1872/2001, 2457/2002;

RICHIAMATA:

- le Ordinanze Commissariali nn. 2313/02, 2977/03, 3180/03 e 3292/04 riguardanti la disciplina in tema di attribuzioni di funzioni amministrative della Struttura Commissariale, come integrata con nota del Commissario Delegato prot. N. 10067/e del 20/10/2005;

- la normativa vigente e pregressa in materia di espropri per pubblica utilità con le deroghe ex O.P.C.M. n° 2788/1998 e s.m.i. e con particolare riferimento agli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. N° 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. N° 302/2002 e, s.m.i.;

- L'ordinanza del Commissario delegato n. 3996 del 19 luglio 2005 con cui, a parziale modifica delle disposizioni impartite con la precedente Ordinanza n. 2196/2002, vengono apportate variazioni alle procedure per l'espletamento dell'attività di esproprio;

ESAMINATO:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2513 del 23 settembre 2002 concernente, fra l'altro, l'approvazione del progetto esecutivo nel comune di Sarno (SA) per la "Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e ripristino delle aree sede della colata" - codici C/028 e C/078* -, la dichiarazione la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori di che trattasi e l'inviduazione delle aree da sottoporre a vincolo, ai fini della pubblica utilità, necessarie alla realizzazione dell'intervento, come riportate nei relativi piani

particellari d'esproprio grafico ed descrittivo;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2597 del 22 novembre 2002 con cui, nel modificarsi in ragione di euro 5.910.983,37 l'impegno assunto con la prefata Ordinanza n. 2513/2002, si affidano i lavori e l'attivazione delle procedure d'esproprio delle aree interessate all'A.T.I. "CODRA Mediterranea - Vivai Piante Bonifacio", con sede in Pignola (PZ) - 85010 - contrada Sciffra, appaltatrice dei lavori, e degli oneri connessi, con il ribasso del 21,235% sull'importo messo a base di gara;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1337 del 31/12/2002 con cui, nel prendere atto della spesa d'esproprio prevista in euro 554.000,00, si fissano le modalità ed i termini d'inizio e compimento delle attività esproprie;

- la documentazione relativa a n° 32 pratiche d'esproprio (n° 49 particelle catastali) predisposta dal tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice dei lavori Geom. Erasmo La Marca, acquisita agli atti della Struttura in data 9 luglio 2004, prot. n. 07108/d e successivamente integrata, che prevede una spesa di euro 189.369,45;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 2159 del 16 maggio 2005 con cui si autorizza l'ATI CODRA alla liquidazione e pagamento di euro 150.056,10 per acconti sulle indennità secondo la revisione effettuata da parte del Responsabile dell'Ufficio Espropri della Struttura Commissariale che, sulla base della documentazione prodotta, risulta provvisoriamente determinata in euro 187.570,13;

- la richiesta del provvedimento autorizzativi al pagamento delle indennità di occupazione anche delle aree da restituire in località Vallone Santa Lucia, acquisita agli atti della Struttura in data 17 giugno 2005 n° 06352/e;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 2277 del 22 agosto 2005 con cui si autorizza il rimborso di euro 137.963,39 a favore dell'ATI CODRA Mediterranea per l'intervenuto pagamento delle indennità a favore degli intestatari delle n° 47 particelle catastali che ebbero a sottoscrivere il bonario concordamento degli importi offerti;

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4060 del 29 agosto 2005 con cui, nell'approvarsi la perizia di variante dell'intervento, senza aumento di spesa, vengono ridefiniti i piani particellare d'esproprio grafico e descrittivo in base alle occupazioni operate e/o a compiersi, con una previsione di spesa pari ad euro 230.000,00;

- la documentazione relativa all'avvenuto pagamento di ulteriori euro 6.181,50, quale acconto sulle indennità d'esproprio, trasmessa dall'impresa appaltatrice dei lavori ed acquisita al prot. n° 10033/e della Struttura commissariale in data 19 ottobre 2005, relativa importi erogati a favore dei titolari rispettivamente delle particelle nn. 11 e 116 del foglio 25 di Sarno che si articola secondo il prospetto allegato;

ACCERTATO, a cura del l'Ufficio Espropri della Struttura:

- che, con la definizione della perizia di variante dell'intervento,

l'esproprio e/o la sola occupazione temporanea risultano interessare complessivamente n° 117 particelle catastali (o porzione di esse), ubicate nel Comune di Sarno (SA) e meglio evidenziate nei piani particellari grafico e descrittivo annessi al presente Decreto - Allegato "H" e Tavv. 6.1, 6.2 e 6.3 che sostituiscono, pertanto, quelli approvati con il citato Decreto n. 1337/2002 - in quanto costituiscono l'effettiva area di sedime delle opere di cui all'intervento;

- che le spese d'esproprio e d'occupazione temporanea relative all'intervento di cui trattasi, come riportate nel quadro economico della citata Ordinanza n. 4060/2005, sono valutate provvisoriamente in ragione di euro 230.000,00, comprensive anche di eventuali modifiche delle aree o degli importi da apportarsi in corso e/o ad avvenuta ultimazione dell'intervento;

- che, atteso l'avanzamento dell'iter espropriativo finora condotto dal Tecnico incaricato, l'ATI CODRA ha comunicato, con nota acquisita agli Atti in data 6 ottobre 2005 n° 09677/e, il proprio intendimento di voler ultimare la procedura intrapresa rinunziando, cioè, alla riduzione delle attività poste a carico dell'Impresa, che comportava la conseguente riduzione del 30% del compenso spettante, introdotta dall'Ordinanza n. 3996/2005;

- che, verificata la documentazione probatoria, si può autorizzare la restituzione delle n° 58 aree ubicate nel Vallone S. Lucia, fogli 15, 21 e 24 del Comune di Sarno, previa sottoscrizione del relativo

Verbale, ed il pagamento delle relative indennità a favore degli aventi titolo dell'indennità di occupazione di complessivi euro 10.461,14, importo che differisce per euro 41,94 dall'elenco annesso al presente provvedimento ove si compensava l'indennità anche su alcune aree comunali (prime tre voci dell'elenco stesso);

- che il pagamento delle ulteriori indennità d'esproprio, di cui alla citata nota n° 10033/e del 19 ottobre 2005, è effettivamente riferito alle particelle del Comune di Sarno (SA) comprese nel Piano particellare di progetto, specificate nelle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato e revisionate, in relazione alla documentazione allegata, da parte del Responsabile dell'Ufficio Espropri della Struttura commissariale secondo gli importi sopra riportati per complessivi euro 6.181,50;

RITENUTO, così come proposto dal Settore Tecnico:

- di dover prendere atto dell'assestamento definitivo del Piano particellare d'esproprio grafico e descrittivo di cui alla Perizia di Variante approvata con la citata Ordinanza commissariale n. 4060/2005 ed allegato al presente Decreto;

- di dover procedere all'occupazione delle residue aree di cui al piano particellare predetto, allo scopo di consentire all'Impresa appaltatrice l'immediato completamento dell'attività lavorativa intrapresa e l'avvio della procedura d'esproprio anche nelle nuove aree ivi individuate;

- di dover autorizzare l'A.T.I. "CODRA Mediterranea" al pagamento a

favore degli aventi titolo delle indennità d'occupazione delle aree ubicate nel Vallone S. Lucia, fogli 15, 21 e 24 del Comune di Sarno, previa sottoscrizione del relativo Verbale, onde consentirsene la contestuale restituzione;

- di dover autorizzare il rimborso delle ulteriori spese sostenute dalla predetta A.T.I. per il pagamento degli acconti sulle indennità sopra specificate;

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e della espressa dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti della Struttura medesima,

Avvalendosi delle deroghe di cui all'O.P.C.M. n° 2787 del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni,

DECRETA,

per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse che si intendono di seguito riportate,

* Prendere atto dell'assestamento definitivo del Piano particellare d'esproprio grafico e descrittivo, allegato al presente Decreto, relativo alla Perizia di Variante dei lavori di "Sistemazione definitiva a monte delle aree a rischio e ripristino delle aree sede della colata" codici C/028 e C/078* nel Comune di Sarno (SA) - approvata con la citata Ordinanza commissariale n. 4060/2005.

* In considerazione della natura dei lavori in oggetto, le procedure d'occupazione anticipata d'urgenza fi-

nalizzate ai successivi provvedimenti di esproprio e/o asservimento per motivi di pubblica utilità, il cui onere è sempre a carico dell'A.T.I. "CODRA

Mediterranea" "Vivai Piante Bonifico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del C.S.A., relative all'intervento in oggetto avranno inizio entro giorni 5 (cinque) dalla data di comunicazione del presente Decreto e dovranno concludersi nel termine perentorio dei successivi mesi tre.

* A tutte le aree del Comune di Sarno (SA) individuate nel nuovo piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente Decreto, che sostituisce quello di cui al citato Decreto 1337/2002, è imposto il vincolo di destinazione fino al 30 giugno 2006, termine fissato anche per il completamento di tutte le procedure espropriative.

* Per l'esecuzione dei lavori, l'A.T.I. "CODRA Mediterranea" da Pignola (PZ) è autorizzata ad occupare le aree site nel Comune predetto di cui risultano proprietari gli intestatari catastali individuati nell'elenco di cui al Piano Particellare descrittivo allegato ed a provvedere alla restituzione, nei termini di Legge, delle aree già occupate ai sensi e per gli effetti del predetto Decreto n. 1337/2002 e non più necessarie all'intervento.

* Prendere atto della non intervenuta accettazione della riduzione del 30% sul compenso afferente l'attività espropriativa sottoscritta dall'A.T.I. di cui è capofila l'impresa "CODRA Mediterranea" s.r.l. di cui all'Ordinanza commissariale n. 3996 del 19 luglio 2005 che, pertanto, rimane previsto in euro 54.939,91 salvo modifiche da apportarsi a consuntivo in proporzione alla reale attività svolta.

* Autorizzare l'A.T.I. "CODRA Mediterranea" al pagamento delle indennità d'occupazione delle aree ubicate nel Vallone S. Lucia,

fogli 15, 21 e 24 del Comune di Sarno, valutate in complessivi euro 10.461,14, previa sottoscrizione del relativo Verbale, onde consentirsene la contestuale restituzione ai legittimi proprietari.

* Nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 25 del C.S.A., l'impresa appaltatrice, ai fini di ottenere il rimborso delle spese sostenute per il pagamento delle residue indennità, è obbligata a fornire all'Ufficio dei Commissario di Governo un chiaro rendiconto degli importi effettivamente pagati ai Soggetti interessati evidenziando le indennità eventualmente non accettate dalle Ditte proprietarie e le motivazioni addotte.

* Autorizzare il rimborso di euro 6.181,50 a favore dell'impresa "CODRA Mediterranea" per il pagamento a favore degli aventi titolo degli acconti sulle indennità di conduzione e d'esproprio, che interessa le ulteriori n° 2 particelle catastali già inserite nel citato decreto n. 2159/2005 e non ancora rimborsate, secondo gli importi di cui all'elenco allegato.

* Gli importi di euro 10.461,14, soggetto a rimborso, e di euro 6.181,50, di cui si autorizza il rimborso, sono imputati, sulla base dell'Ordinanza n. 2513 del 23 settembre 2002, sul quadro economico dell'intervento, di cui ai codici nn. C/028 e C1078* dei 1° assestamento del Piano degli interventi approvato con l'Ordinanza n. 3480 del 15 giugno 2004, le cui risorse sono disponibili sulla Contabilità Speciale - Conto n. 2764 - accesa dal Commissario Delegato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli.

* Fornire, in merito all'attività espropriativa posta a carico dell'impresa appaltatrice, le seguenti precisazioni ai sensi della vigente normativa con particolare riferimento agli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. N°327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. N° 302/2002, e s.m.i.:

A) L'impresa esecutrice dovrà provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Campania, alla sua affissione all'Albo del Comune di Sarno, ed alla sua notifica al Sindaco del predetto Comune - che predisporrà la collaborazione richiesta ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'O.P.C.M. n° 2787/98 nonchè la revoca di eventuali concessioni rilasciate sui terreni interessati dall'intervento ed il rilascio di superfici abusivamente detenute - ed, infine, agli intestatari catastali, qualora non presenti all'atto di accesso ai fondi unitamente all'offerta delle indennità di occupazione e/o di esproprio, entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla presa di possesso acquisendo la loro eventuale predisposizione alla cessione volontaria del bene;

B) Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari, qualora non condividano l'indennità offerta, hanno facoltà di presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso la sede della Struttura appaltante.

C) Sulla base delle schede di valutazione redatte dal Tecnico incaricato dall'impresa appaltatrice e della relativa relazione sui criteri di stima adottati ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza del

Commissario Delegato n. 2196 del 26 marzo 2002 e s.m.i., la Struttura commissariale disporrà la liquidazio-

ne e pagamento di un acconto sulle indennità spettanti a favore di quei proprietari che condividano la determinazione dell'indennità ed/ovvero autorizzerà la retrocessione delle aree occupate temporaneamente e non più necessarie alla realizzazione dell'opera.

D) Decorsi i termini di Legge ed acquisita dall'impresa appaltatrice tutta la documentazione occorrente per il trasferimento della proprietà, il Commissario Delegato emetterà il definitivo provvedimento di alienazione e/o d'asservimento delle aree già sottoposte a vincolo disponendo il pagamento della rata di saldo delle indennità agli aventi titolo.

E) Restano confermate anche alla presente tutte le altre disposizioni contenute nel citato Decreto n. 1337 del 31 dicembre 2002.

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente Decreto.

Napoli, li 05/12/2005

I Dirigenti

Bassolino

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO DI ESPROPRIO

- 1) Comune di SARNO - Fg. 2 Part. 77 - mq. 631.461, tot. occupazione mq. 8.942;
- 2) Comune di SARNO - Fg. 3 Part. 1 - mq. 25.387, tot. occupazione mq. 2.245;
- 3) Comune di SARNO - Fg. 3 Part. 2 - mq. 3.326, tot. occupazione mq. 2.039;
- 4) SORRENTINO Pietro e Raffaella - Fg. 3 Part. 5 - mq. 4.953, tot. occupazione mq. 175;
- 5) Comune di SARNO - Fg. 3 Part. 14 - mq. 746.734, tot. occupazione mq. 13.697;
- 6) Comune di SARNO - Fg. 4 Part. 32 - mq. 418.990, tot. occupazione mq. 566;
- 7) Comune di SARNO - Fg. 4 Part. 33 - mq. 338.368, tot. occupazione mq. 10.944;
- 8) Comune di SARNO - Fg. 16 Part. 1 - mq. 1.131.774, tot. occupazione mq. 9.251;
- 9) Comune di SARNO - Fg. 21 Part. 1 - mq. 654.090, tot. occupazione mq. 13.238.